

# ORE12

venerdì 12 febbraio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 31 - € 0,50 - [www.ore12.net](http://www.ore12.net)

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

La Commissione ha rivisto in positivo la previsione sul crollo del Pil attenuando di un punto la stima sul 2020

## Speranze dall'Ue

La Commissione europea ha rivisto in meglio la previsione sul crollo del Pil dell'Italia dovuto alla crisi pandemica, attenuando di oltre un intero punto la stima sul 2020 al meno 8,8%. Al tempo stesso ha però smorzato la previsione di recupero del 2021 al più 3,4%, mentre è migliorata l'attesa sul 2022 al più 3,5%. I dati sono contenuti nelle previsioni economiche invernali dell'esecutivo comunitario, che forniscono un aggiornamento solo parziale, privo di indicazioni sui conti pubblici. Nelle stime dello scorso 5 novembre Bruxelles aveva già tagliato di quasi un punto la previsione sul crollo del Pil 2020, al



meno 9,9%, attenuando quella sul 2021 al più 4,1 e indicando sul 2022 un più 2,8%. I dati Ue sul 2020 sono meno gravi di quelli del Fmi, che o scorso 26 gennaio aveva attenuato la stima sul crollo 2020 al meno 9,2%, ma anche tagliato in modo più consistente

l'attesa sul recupero 2021 al più 3%. Le ultime previsioni del governo, che tuttavia sono piuttosto datate, risalgono a ottobre con la Nota di aggiornamento al Def, pronosticavano un meno 9% del Pil 2020 e un più 6% nel 2021.

*servizio all'interno*

## Visco: "Aumentano i rischi per le banche con più crediti deteriorati"

Per l'economia italiana "la situazione è molto molto complicata" e "l'aumento dei crediti deteriorati è il principale rischio che le banche italiane si trovano a fronteggiare". È il monito lanciato dal governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, durante un'audizione nella commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario. "C'è da aspettarsi - ha sottolineato Visco - che questa congiuntura possa spingere verso l'alto i crediti deteriorati. Le banche però, rispetto al passato, si trovano ad affrontare questo rischio da una posizione più solida". "I bilanci bancari - ha spiegato il governatore - non hanno ancora risentito in misura significativa della crisi pandemica. Il rapporto tra nuovi Npl (non performing loans) e totale dei prestiti è finora rimasto su valori storica-

mente molto bassi, attorno all'1%. La crescita dei crediti deteriorati è stata contenuta dalle misure di sostegno alla liquidità di imprese e famiglie (moratorie e garanzie pubbliche sui prestiti), da quelle di sostegno ai redditi delle famiglie e all'attività d'impresa, dalla politica monetaria espansiva della Bce". "Vi ha contribuito - ha aggiunto Visco - il miglioramento negli ultimi anni della condizione finanziaria delle nostre imprese. Sebbene gli Npl, scesi in rapporto al totale dei prestiti al 5,5% e al 2,7% rispettivamente al lordo e al netto delle rettifiche di valore, siano destinati ad aumentare in conseguenza della crisi pandemica, il tasso di ingresso in default dovrebbe mantenersi ben al di sotto dei picchi raggiunti nei precedenti episodi di recessione della nostra economia".

*servizio all'interno*

## "La sanità, a volte, è diventata un eccessivo business"

Parla il Presidente del Cda Mariella Enoc  
Ospedale pediatrico Bambino Gesù

"Denuncio che la sanità qualche volta è diventata un eccessivo business. La sanità deve dare reddito perché se non dà reddito è impossibile investire, fare ricerca e migliorare, ma non può fare un profitto che ripaghi sempre il capitale dell'investitore".

Parole di Mariella Enoc, presidente del Consiglio di amministrazione dell'ospedale Pediatrico Bambino Gesù intervenendo all'incontro "L'economia di Francesco - L'energia, l'ambiente, la salute, l'agricoltura. Al servizio di un Paese migliore, più virtuoso e inclusivo" voluto dalla Regione Lazio. "Direi che la sanità è uno dei temi più delicati su cui devono riflettere anche l'economia, il sistema politico, i decisori, perché - ha sottolineato - non si tratta di privilegiare la sanità privata o pubblica ma si tratta di dare re-

gole chiare perché la sanità sia di corretta redditività anche per il pubblico, ma non possa diventare un esercizio di profitto. Non ci sta, non stanno insieme le due

cose. Quando sento che bisogna far una visita o un esame in 11 minuti e 14 secondi, veramente mi indigno. Questo non può essere!".

## ArcelorMittal, ha i conti in rosso perdita netta da 2,5 miliardi di dollari

ArcelorMittal chiude il 2020 coi conti in rosso di 0,7 miliardi di dollari (0,64 dollari per azione) in miglioramento rispetto alla perdita netta di 2,5 miliardi (o 2,42 dollari per azione) registrata nel 2019. Le vendite sono scese del 24,6% a 53,3 miliardi dai 70,6 miliardi dell'anno precedente a causa dell'impatto del Covid sulle minori forniture di acciaio e il calo dei prezzi dell'acciaio (-8,7%). Lakshmi Mittal, il fondatore del colosso dell'acciaio indiano, attuale presidente e Ceo del gruppo, resta come presidente esecutivo

e cede l'incarico di ceo al figlio Aditya Mittal, attuale presidente, Cfo e ceo di ArcelorMittal Europe. "Nonostante le ovvie sfide del 2020, ArcelorMittal inizia il 2021 in una posizione di forza relativa. Avendo raggiunto alcuni obiettivi strategici chiave questo sembra il momento giusto per il passaggio a presidente esecutivo e il board ha concordato all'unanimità che Aditya Mittal è la scelta naturale e giusta per fare il Ceo della società", ha sottolineato Lakshmi Mittal che nel 1976 ha fondato il gruppo col suo nome.



# All'Aeroporto di Fiumicino punto vaccinale già attivo

L'aeroporto di Fiumicino sempre in prima linea nella lotta al contrasto del Covid-19. Infatti è già attivo il nuovo Centro Vaccini della Regione Lazio realizzato per la prima volta in uno scalo italiano, grazie alla collaborazione di Aeroporti di Roma e della Croce Rossa Italiana, utilizzando materiali particolarmente innovativi.

Croce Rossa Italiana gestirà l'inoculazione dei vaccini attraverso il suo personale sanitario. Nella prima giornata sono state somministrate 400 dosi del vaccino Astra-Zeneca destinate agli operatori sanitari di età compresa tra 18 e 55 anni.

La struttura di circa 1.500 metri quadri interamente coperti e riscaldati, che sarà in grado di somministrare fino a 3mila dosi di vaccino giornaliero quando opererà 24 ore al giorno, è stata allestita utilizzando una parte degli oltre 22mila metri quadri di superficie messi a disposizione da Aeroporti di Roma presso il parcheggio Lunga Sosta del "Leonardo da Vinci", dove dallo scorso settembre è attiva l'area Drive-in per i test Covid-19, anche questa gestita dalla CRI.

Il centro vaccinale funzionerà seguendo le indicazioni che verranno stabilite dalle autorità sanitarie, con accesso esclusivamente su prenotazione.

Come per il centro di testing rapido, attivo nell'area "Arrivi" del Terminal 3 di Fiumicino e successivamente per l'avvio del più grande "drive-in" per test rapidi e molecolari del Lazio, anche questa struttura è stata realizzata grazie alla proficua collaborazione con Regione Lazio, USMAF, Istituto Spallanzani, Croce Rossa Italiana e conferma come Aeroporti di Roma, fin dall'inizio della pandemia continui a garantire il massimo supporto possibile alle Istituzioni e al territorio.

ADR, infatti, oltre ad aver messo a disposizione l'area, ha realizzato la progettazione, l'impiantistica interna e esterna, la pavimentazione dell'area e la relativa viabilità, i bagni esterni, i box di vaccinazione e il sistema di filodiffusione sonora.

Il centro vaccinale di Fiumi-



cino disporrà di 65 cabine, di cui 25 per l'inoculazione dei vaccini, 160 sedute nell'area di osservazione medica, un parcheggio auto di circa 330 posti. La struttura sarà anche dotata di servizi igienici, oltre ad essere disponibile un servizio di ristorazione. La nuova area dedicata alla somministrazione dei vaccini è facilmente raggiungibile dall'autostrada Roma-Fiumicino grazie anche ad una segnaletica stradale dedicata e resterà aperta sette giorni su sette.

L'area ad alto isolamento termico, è dotata anche di un innovativo tunnel per la decontaminazione e il rilevamento della temperatura.

Aeroporti di Roma, società del Gruppo Atlantia, gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e svolge altre attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale.

Fiumicino dispone di due terminal passeggeri ed è dedicato alla clientela business e leisure su rotte nazionali, internazionali e intercontinentali; Ciampino è principalmente utilizzato dalle compagnie aeree low cost, dagli express-courier e dalle attività di Aviazione Generale. Nel 2019 ADR ha registrato, come sistema aeroportuale, 49,4 milioni di passeggeri con oltre 240 destinazioni nel mondo raggiungibili da Roma, grazie alle circa 100 compagnie aeree operanti nei due scali (Nel 2020, a seguito degli effetti indotti dal Covid-19 sul trasporto aereo, l'aeroporto di Fiumicino ha registrato appena 9,8 milioni di passeggeri mentre lo scalo di Ciampino ha chiuso l'anno con 1,6 milioni di passeggeri).

Nel 2020 l'Airports Council International Europe ha conferito

al Leonardo da Vinci il premio "Best Airport Award 2020". Per il terzo anno consecutivo il Leonardo da Vinci si è confermato al primo posto degli hub europei con oltre 40 milioni di passeggeri.

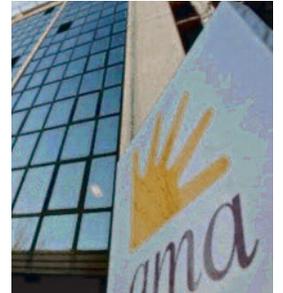
Il premio si aggiunge al riconoscimento di Airports Council International World che, nel 2020, per il terzo anno consecutivo ha assegnato al Leonardo da Vinci il premio "Airport Service Quality 2019" come aeroporto più apprezzato in Europa tra gli hub con più di 40 milioni di passeggeri.

La capacità di gestione di ADR è confermata anche dai riconoscimenti ricevuti nel corso del 2019 da Skytrax, la principale società internazionale di rating e valutazione del settore aeroportuale, che ha confermato le 4 stelle Skytrax ottenute da Fiumicino nel 2017.

AGC GreenCom

## Cgil: su appalti Ama fallimento della Giunta Raggi è degradante

"E' uno spettacolo degradante quello a cui abbiamo assistito nell'ultima settimana, con ben due sedute della Commissione Trasparenza di Roma Capitale sugli appalti di Ama, una su Avr e una in generale sulla raccolta porta a porta per le utenze non domestiche, disertate quasi completamente dalla Giunta. Oggi non si sono presentati né l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis né l'assessora all'ambiente Katia Ziantoni, e questo silenzio diventa assordante di fronte ai 200 licenziamenti subiti nel 2020 e ai 150 che stanno per arrivare". Così, in una nota, Natale Di Cola, segretario della Cgil di Roma e del Lazio, e Giancarlo Cenciarelli, segretario generale della Fp Cgil di Roma e del Lazio. "Imbarazzanti anche i tempi di questa macelleria sociale - continuano i sindacalisti - che coincidono con i lauti aumenti retroattivi pagati ai dirigenti con spensieratezza, mentre si causava una così pesante perdita occupazionale. Lo abbiamo ripetuto oggi e, visto il silenzio della sindaca Virginia Raggi, della Giunta e della maggioranza, continueremo a ripeterlo: i licenziamenti avvengono su mandato politico. Ma di fronte a una simile decisione si preferisce nascondersi, quando invece servirebbe una



strategia per internalizzare personale e servizi, procedere con le assunzioni per evitare che, alla ripresa, la città ripiombi nell'emergenza rifiuti."

"La Giunta ha preteso, per sostenere la propria propaganda, che Ama ingigantisse l'appalto - spiegano dalla Cgil - portandolo a impiegare quasi 1.000 lavoratori a fronte dei poco più di 500 che vi operavano fino al 2018 e, vista la congiuntura del Covid-19 e la minore produzione di rifiuti, ha deciso di fare cassa sulla pelle delle persone senza ammettere alla città un fallimento epocale, costato decine di milioni di euro". "Sul porta a porta - concludono Di Cola e Cenciarelli - hanno sempre promesso l'irrealizzabile e pur di continuare la loro campagna elettorale permanentemente hanno prodotto disperazione e, visti i risultati magrissimi, sperperato risorse pubbliche".

## La Sindaca: licenziate "mele marce" Ama, cancellavano bollette

"Avrebbero cancellato le bollette della tassa dei rifiuti, facendo risparmiare ad amici imprenditori 260mila euro. Due dipendenti dell'Ama sono stati indagati nell'ambito di un'inchiesta nata da una denuncia fatta in Procura un anno fa dalla stessa azienda municipalizzata. Li abbiamo licenziati. Non c'è spazio per le mele marce. E questo lo abbiamo dimostrato con i fatti in questi anni: denunciando, sanzionando e in diversi casi licenziando i dipendenti infedeli. Che gettano fango sui colleghi onesti impegnati ogni giorno per il bene della città". Lo annuncia su Fb la sindaca di



Roma Virginia Raggi. "Questi comportamenti sono anche uno schiaffo a tutti i romani onesti che pagano le tasse. Penso in particolare a tanti cittadini e imprenditori che continuano a farlo anche in un momento di crisi economica come quello

che stiamo vivendo", aggiunge Raggi. "Per venire incontro alle loro esigenze abbiamo spostato a fine 2021 il pagamento delle bollette dell'anno scorso, dando la possibilità anche di rateizzarle - sottolinea la sindaca -. Purtroppo come Comune, per legge, non possiamo fare di più. Per questo chiederemo al Governo i fondi per modulare la tassa dei rifiuti in base al fatturato di un'impresa o di un'attività commerciale. Non è giusto che chi a causa della crisi non ha guadagnato sia costretto anche a pagare la tassa sui rifiuti. In questo modo daremo un aiuto concreto a chi ne ha bisogno", conclude.

Roma

## Assessora Fruci, apre il tavolo di crisi con gestori cinema

L'annuncio accorato sui social della svendita delle poltrone del cinema per evitare la bancarotta. Dopo l'iniziativa clamorosa di Silvano Agosti, regista romano e gestore del prezioso cinema d'essai Azzurro Scipioni, si è riunita oggi la commissione capitolina Cultura dedicata alla ripartenza delle sale cinematografiche a Roma, alla quale hanno partecipato diverse associazioni di categoria. "Partendo dalle proposte che in questa sede ho ascoltato, ho deciso di convocare nei prossimi giorni un tavolo con i rappresentanti di categoria del cinema per fare una sintesi e per portare al futuro Governo e a quello che sarà il Ministro competente le istanze del nostro territorio". Lo annuncia agli esiti dell'incontro la neoassessora capitolina alla Cultura Lorenza Fruci. "Nei giorni scorsi, inoltre, ho ascoltato e aperto un confronto con Silvano Agosti per la complessa vicenda del cinema Azzurro Scipioni - spiega ancora per il quale confermo l'interesse e il sostegno per quanto sarà possibile nelle competenze dell'amministrazione", aggiunge l'assessora. Per la riapertura delle sale, secondo la presidente della commissione la consigliera M5S Eleonora Guadagno "è necessario prevedere un tempo utile per consentire la riorganizzazione della programmazione. Non tutti avrebbero convenienza a riaprire subito. Questo sia per via delle norme di prevenzione anti-Covid, sia perché le grandi major hanno procrastinato le uscite dei film e senza grandi titoli non è possibile pianificare una grande ripartenza. Occorre poi affrontare a livello strategico e nazionale il tema della disaffezione al grande schermo data dall'aumento della fruizione di prodotti audiovisivi delle piattaforme digitali in questo periodo emergenziale". L'industria cinematografica "fa parte



dell'identità romana - ricorda la consigliera - in città abbiamo 120 sale, con circa 450 schermi e vogliamo salvaguardarle. Ad ottobre 2020 abbiamo approvato in Assemblea Capitolina una mozione urgente, con la quale abbiamo chiesto al MiBact un sostegno ai soggetti esclusi dai ristori. Nello stesso atto prevediamo la ne-

cessità di realizzare una campagna promozionale, come chiesto dagli operatori, per riavvicinare il pubblico". "Abbiamo proposto un tavolo di confronto per revisionare la normativa nazionale - spiega ancora Guadagno - in modo da tener conto delle nuove tendenze in atto del settore che portano in auge lo streaming da piattaforme digitali a discapito del passaggio dei film nei cinema. Andrebbero studiati dei sistemi di premialità per quei produttori e distributori che decidono di portare i film prima sul grande schermo e solo dopo sui network digitali. Occorre in sostanza una tutela maggiore delle sale fisiche come luoghi in cui si fa cultura e una salvaguardia della valore di filiera".



## Italia Viva: "In Campidoglio cadono le Stelle sul Bilancio"

"In Campidoglio stanno cadendo le stelle: i consiglieri dissidenti del Movimento Cinque Stelle hanno fatto cadere il numero legale per ben quattro volte consecutive rallentando il voto per l'approvazione del bilancio previsionale, già ampiamente contestato nelle settimane scorse. Ma invece di dedicarsi a una priorità quale è appunto l'approvazione del bilancio, la Raggi nel frattempo si è 'ritirata' su Marte con la giunta di fedelissimi per dare il via libera al progetto della funivia Casalotti Battistini. Siamo davvero al teatro dell'assurdo". Lo scrivono in una nota i coordinatori Marco Cappa e Eleonora

De Santis e Ettore Luttazi della segreteria di Italia Viva Roma. "Tutto questo accade mentre dai giornali si apprende che a causa della mancanza di fondi per la manutenzione il tram 2 sarà sospeso per molti mesi e che la stessa sorte potrebbe toccare alle linee 3 e 8 - continuano da Iv -. Si parla di collegamenti fondamentali per il trasporto pubblico romano la cui assenza causerebbe il caos e se non bastasse le stazioni della rete metropolitana continuano a cadere a pezzi giorno dopo giorno. Proprio come la maggioranza cinque stelle in Campidoglio", concludono.

## Consiglio regionale del Lazio, Buschini: "Legge sui tatuaggi, una bella pagina"

"Oggi, durante i lavori del Consiglio regionale, è stato dato il via libera alla proposta di legge di Marta Leonori, 'Disposizione relative alle attività di tatuaggio e piercing', che disciplina e offre maggiori garanzie a questo settore". Così in una nota il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Mauro Buschini. "È stato approvato, inoltre, un emendamento

alla pl, a firma di Sara Battisti, che prevede contributi alle donne per la copertura di cicatrici dovute a mastectomia ed operazioni al seno per il cancro. Si tratta di una notizia importante perché si interviene a supporto di donne che vivono innegabili difficoltà psicologiche e che saranno sostenute in maniera concreta. Un'altra bella pagina scritta dal Consiglio regionale del Lazio".



## Raggi: "Ok giunta al progetto fattibilità funivia Battistini"

Via libera della Giunta capitolina al progetto di fattibilità tecnico-economica della funivia Battistini-Casalotti. L'opera sarà realizzata come da programma e consentirà un collegamento diretto tra i quartieri della periferia nord-ovest e il capolinea della metro A. Il tracciato di quasi 4 chilometri prevede 7 stazioni: i terminali di Battistini e Casalotti e cinque fermate intermedie ad Acquafredda, Montespaccato, Torvecchia, Campus e Collina delle Muse/Gra. Ne dà notizia il Campidoglio in una nota. "Facciamo un altro passo avanti per realizzare un'opera importante per la città. E' un sistema di trasporto utile e moderno già sperimentato in tante altre metropoli: grazie alla funivia chi vive o lavora nell'area di Casalotti e nei quartieri vicini potrà raggiungere in pochi minuti il capo-

linea della metro A di Battistini. Sarà una piccola rivoluzione per la mobilità di tutta la zona", dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi. "La funivia Battistini-Casalotti è uno dei punti fermi del nostro Piano urbano della mobilità sostenibile. Un progetto nato dai cittadini per il quale abbiamo già ottenuto fondi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, proprio perché si tratta di una soluzione strategica per il sistema di trasporto urbano, uno strumento privilegiato per ricucire i collegamenti tra la periferia nord-ovest e la rete su ferro", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

### "Sulla Funivia Battistini Raggi ha la annunciate"

"L'annuncio di un semplice progetto di fattibilità dopo quattro anni e mezzo di go-

verno della città, a pochi mesi dalle elezioni.

Ci aspettiamo che ora la sindaca Virginia Raggi prometta che qualsiasi desiderio dei cittadini verrà esaudito con un semplice schiocco di dita".

Lo dice in una nota il candidato a sindaco di Roma, Tobia Zevi, commentando il via libera della giunta capitolina al progetto di fattibilità della funivia Casalotti-Battistini. "Annunciare l'ok ad un progetto è solo propaganda - aggiunge Zevi - I romani hanno bisogno di servizi pubblici efficienti, di decoro, di pulizia, di una pubblica amministrazione che faccia il suo dovere. Parlare di futuri e improbabili progetti di funivie quando la città sprofonda nel malgoverno, più che una barzelletta è una amara provocazione".

# Per 13 parlamentari del M5S il quesito su Rousseau sul possibile Governo Draghi è manipolatorio

Tredici parlamentari del M5S hanno bollato come "manipolatorio" il quesito su cui sono chiamati a esprimersi gli iscritti al M5S sulla piattaforma Rousseau, tanto da rendere la votazione "tendenziosa e palesemente volta a inibire il voto contrario alla partecipazione del M5S al Governo Draghi". "La motivazione addotta per il rinvio del voto su Rousseau era l'asserita esigenza di attendere lo scioglimento della riserva sulla composizione della coalizione che sosterrà il Governo Draghi nonché l'imprescindibile necessità di valutare

il programma di tale governo – ricordano i 13 parlamentari in una nota – quel voto è stato indetto senza che nulla di certo si sappia né sull'accozzaglia di partiti che voteranno la fiducia, né su ciò che tale eterogenea maggioranza intende realizzare".

"Chi saranno i ministri? Salvini, Boschi e qualche imprevedibile di Forza Italia? Quali sono le fasce sociali che verranno sostenute maggiormente? I più deboli, i lavoratori o le banche e i detentori di rendite finanziarie? Nessun obiettivo sostanziale del governo Draghi è stato messo

per iscritto né è stato anche semplicemente enunciato verbalmente. La motivazione del rinvio era dunque un mero pretesto per posticipare il voto a un momento maggiormente propizio per condizionarne l'esito", affermano i parlamentari. Quindi l'affondo: "Fatto ancor più grave, il quesito su cui votare è stato formulato in maniera suggestiva e manipolatoria, lasciando intendere che solo con la partecipazione del M5S al governo si potranno difendere i provvedimenti adottati dal precedente governo e dalla precedente

maggioranza: dati i numeri abbondanti della maggioranza che sosterrà il Governo Draghi il MoVimento non potrà condizionarlo neppure facendone parte, ed anzi perderà parte della forza con cui potrebbe denunciare l'operato standone all'opposizione". "Inoltre – aggiungono – il quesito pone particolare rilevanza spacciando come risolutiva la 'creazione' di un Ministero della transizione ecologica, che in realtà altro non è che la mera ridenominazione del già esistente Dipartimento per la transizione ecologica, che peraltro avrebbe

comunque avuto particolare importanza per espressa previsione del Recovery plan. Tutto ciò getta dubbi sull'utilizzo parziale dello strumento di democrazia diretta da parte dei vertici del MoVimento". "Per tali motivi, riteniamo che la votazione indetta con le predette modalità sia tendenziosa e palesemente volta a inibire il voto contrario alla partecipazione del M5S al Governo Draghi", hanno concluso i parlamentari Cruciolli, Cabras, Granato, Colletti, Lannutti, Angrisani, Abate, Maniero, Volpi, Giuliodori, Costanzo, Corrado e Vallascas.

## Giuseppe Conte: "Con una maggioranza così estesa il Governo può risentirne"



Il presidente del Consiglio uscente Giuseppe Conte auspica che il nuovo governo di Mario Draghi possa formarsi il più presto possibile e che il Paese possa essere quanto prima in sicurezza. Ma al Corriere della Sera rivela la preoccupazione per una maggioranza troppo estesa. "È evidente che, essendo il quadro delle forze che si dichiarano disponibili ad appoggiare la maggioranza molto esteso, possa risentirne la

coesione tra le forze stesse", sottolinea. Con la conseguenza – ecco il timore di Conte, secondo il quotidiano – "che aumentino le difficoltà nell'azione di governo, rispetto a questioni che esulino dalla stretta emergenza". Per il premier uscente le priorità non cambiano e sono "l'adozione di un nuovo decreto Ristori, il completamento della campagna di vaccinazione e il completamento del Recovery plan".

## Berlusconi e Salvini mettono nell'angolo la Meloni. C'è un nuovo Patto

L'effetto Draghi sul centrodestra sta tutto in una foto. Quella che ritrae Silvio Berlusconi e Matteo Salvini che chiacchierano amabilmente nella nuova residenza romana del Cavaliere, quella Villa Grande sull'Appia Antica che fu di Franco Zeffirelli. E' l'immagine del pezzo di coalizione che ha scelto di appoggiare il governo di Mario Draghi. Non c'è, ovviamente, Giorgia Meloni che ha fatto un'altra scelta e ha deciso che, comunque, Fratelli d'Italia sarà all'opposizione. Ma è comunque un'assenza che si fa notare, simbolica di quanto l'arrivo sulla scena politica dell'ex presidente della Bce abbia stravolto il quadro: basta pensare che nemmeno 10 giorni fa si facevano vertici su vertici per cercare di mantenere una posizione comune. Ora,

invece, c'è la leader sovranista da una parte e Salvini e Berlusconi dall'altra. Che fanno asse mentre ancora sono in corso le trattative per la formazione della squadra, con un pezzo della futura maggioranza che pone paletti proprio sulla Lega. Non soltanto il Pd, che nelle consultazioni di ieri si è definito "alternativo", ma anche Leu e il M5s che, con Grillo ha raccontato di aver posto esplicitamente la questione al premier incaricato. "Cercano di far saltare il tavolo, non cediamo alle provocazioni", ha detto l'ex ministro dell'Interno ai suoi parlamentari. Per questo, Silvio e Matteo alla fine si ritrovano in una nota in cui si ribadisce "la ferma volontà di dare un contributo, con senso di responsabilità e senza porre alcun veto, per risolvere il Paese

da una gravissima crisi sanitaria, economica e sociale". Ma a rendere ancora più palese la frattura che il futuro governo Draghi ha causato nel centrodestra è soprattutto la nota con cui il segretario del Carroccio commenta l'incontro. "Gli italiani – sostiene – hanno fretta. Hanno fame di salute, di lavoro, di scuola e di libertà. Non si può perdere altro tempo: noi rinnoviamo, come Lega e come centrodestra, la disponibilità a dar vita al nuovo governo che metta al centro la salute degli italiani, il taglio delle tasse, il taglio della burocrazia, un ritorno alla vita. Non poniamo veti e non diciamo No pregiudiziali. Responsabilità, velocità ed efficienza: noi ci siamo". Un riferimento, quello al centrodestra, che ha creato irritazione in Fratelli d'Italia. "Dal momento che non abbiamo una posizione univoca, perché parlare a nome della coalizione?", il ragionamento. Giorgia Meloni giudica infatti quello del leader leghista come un "lapsus". "Salvini – afferma – sa che il centrodestra non si racchiude in coloro che hanno scelto di tornare al governo con Pd e M5s. C'è anche un'altra opzione, che è quella di Fratelli d'Italia, di un'opposizione nell'interesse della nazione quindi collaborativa".

FESTE & COMPLEANNI

**CAVALLINO MATTO**

RisotoFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7  
337 740777 - 392 5937033

amicity

GARI TV

## Economia

## Visco (Banca d'Italia): "Dilemma misure di sostegno, Draghi non ha la bacchetta magica"

Ritirare le misure di sostegno all'economia è un problema "molto delicato" e, per risolverlo, al presidente del Consiglio incaricato Mario Draghi servirebbe probabilmente la "bacchetta magica". Lo ha detto il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, durante un'audizione in commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario. Le misure anticrisi, ha spiegato il governatore, come le garanzie pubbliche sui prestiti e le moratorie, sono state "una buona cosa" ma "il problema è che bisogna vedere che suc-



cede quando si esce da queste misure: questo è il punto. Noi stiamo continuando a dire come banchieri centrali ai responsabili della finanza pub-

blica: mi raccomando, l'uscita sia graduale e progressiva, non sia improvvisa e definitiva". "La controparte - ha aggiunto Visco - è la crescita dei debiti pubblici. Per poter contenere quella, nel frattempo, ciò che mettete nell'economia fate in modo che generi capacità di reddito, di crescita e di occupazione. È un esercizio molto complicato e non so se il presidente del Consiglio incaricato avrà la bacchetta magica per risolvere il problema. È molto difficile, però stiamo tutti cercando di lavorare in questo modo".

## Campagne devastate dai fenomeni atmosferici estremi

44 eventi estremi tra grandinate, tornado, neviccate anomale, valanghe e bombe d'acqua sono accaduti nelle campagne italiane dall'inizio dell'anno, con annessi danni e vittime causati da frane, esondazioni e crolli. Questo è il risultato delle analisi della Coldiretti dei dati dell'European Severe Weather Database (Eswd) in riferimento alla nuova allerta meteo della protezione civile con rovesci di forti intensità, attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Secondo la Coldiretti questi sono i risultati del cambiamento climatico con una tendenza alla tropicalizzazione e una serie di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il veloce passaggio dal sole al maltempo, causando cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti per un ammontare di 14 miliardi di euro persi in un decennio.

## Toscana di nuovo verso l'arancione, il no dei ristoratori

Fornitori da pagare, dispense e frigoriferi pieni, personale che solo da pochi giorni è rientrato a lavoro e che ora rischia di tornare di nuovo a casa. Dopo cinque settimane di zona gialla, la Toscana rischia un cambio di colore con danni da milioni di euro e la chiusura definitiva di migliaia di attività. "Il modello Toscana diventi il modello Italia. Il nuovo Governo deve superare ed eliminare il sistema a semaforo. Da cinque settimane siamo in zona gialla e il numero di contagi è rimasto comunque sotto controllo. Tutte le indagini dimostrano che i ristoranti sono luoghi sicuri: non ci sono prove scientifiche che non lo siano". Lo chiede Pasquale Naccari, portavoce Tni- Tutela Nazionale Imprese e presidente di Ristoratori Toscana, commentando il probabile inasprimento delle restrizioni e la chiusura al pubblico di bar e ristoranti. "Non sono accettabili ulteriori restrizioni dopo un anno dallo scoppio della pandemia. E' assurdo che in tutto questo tempo non siano ancora state trovate le misure che possano permettere ai locali di rimanere aperti. La chiusura delle nostre attività non è la soluzione ma solo una scorciatoia. Un'indagine pubblicata da un pool di scienziati in Lombar-



dia evidenzia lo scarso impatto dei pubblici esercizi nella creazione di focolai: 3/4 avvengono in casa, il resto a lavoro o in altri luoghi. Solo lo 0,8% nei locali - prosegue Naccari - Quindi non ha senso tenerci chiusi. Soprattutto considerando che sia noi che i nostri fornitori sono sottoposti a protocolli che sono tra i più rigidi di Europa. Il sistema a fasce di colore non fa altro che penalizzare poche categorie tra cui la nostra: quella della ristorazione e della somministrazione, uno dei settori che sta soffrendo maggiormente. A questo punto è evidente che chi si ostina ad andare in questa direzione vuole distruggere la nostra categoria. Le istituzioni se vogliono salvare migliaia di posti di lavoro devono aiutarci e soprattutto smettere con queste politiche allarmistiche. Ripeto: i nostri locali sono sicuri e possono rimanere aperti sia il giorno che la sera". Naccari ribadisce la

necessità, "come abbiamo già fatto nelle precedenti lettere inviate ai ministeri di competenza e alla presidenza del Consiglio, di aprire i ristoranti anche a cena, rispettando le stesse norme di capienza e di sicurezza. Nessuna polemica, sia chiaro. La nostra è una richiesta di aiuto, abbiamo dimostrato di essere una categoria che rispetta le regole".

## Accordo di cooperazione tra Ferrovie Italiane e Ferrovie Ucraine

Un accordo di cooperazione per esportare il know-how tecnologico, operativo e ingegneristico del Gruppo FS Italiane in Ucraina, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare soluzioni innovative nelle infrastrutture e nel trasporto ferroviario del Paese, in particolare modo per l'Alta Velocità. Ferrovie dello Stato Italiane e JSC Ukrainian Railways hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) ad ampio spettro, che prevede, fra gli ambiti di sviluppo, anche attività di formazione e consulenza e il trasferimento di efficaci ed efficienti metodologie di integrazione di sistemi. La sottoscrizione dell'accordo si inserisce nel clima di cooperazione fra i due governi, già confermato in occasione della Commissione Mista Italia Ucraina del dicembre 2020. In questi mesi, infatti, le società ferrovia-

rie dei due Paesi hanno intensificato i loro rapporti. Il Memorandum, infatti, potrebbe essere il primo passo verso l'esportazione dell'eccellenza e del know-how italiano nel settore dei trasporti e dell'Alta Velocità in Ucraina potenziando così la presenza del Gruppo FS all'estero. Le Autorità ucraine, infatti, hanno intenzione di sviluppare una linea ad Alta Velocità di circa 900 chilometri che da Odessa raggiungerà il confine con l'Unione Europea, via Kiev e Leopoli. Ciò ha spinto le JSC Ukrainian Railways a ricercare società di eccellenza a livello mondiale che possano porre in essere gli studi e la progettazione della linea. Tra le candidate a svolgere il ruolo di progettista c'è Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane già impegnata su numerosi mercati internazionali.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.g. Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Covid

## L'Oms raccomanda il vaccino AstraZeneca per tutte le fasce d'età

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha raccomandato l'uso del vaccino AstraZeneca / Oxford University per l'uso in tutti i paesi del mondo, con un intervallo di 8-12 settimane tra le dosi. Contrariamente ai paesi europei che hanno applicato limiti di età al vaccino, l'OMS ha affermato che sussistono prove sufficienti per raccomandare i vaccini a "tutte le persone di età pari o superiore a 18 anni senza un limite di età superiore".

L'Italia ad esempio ha bloccato il vaccino AstraZeneca per gli over 55

"I risultati dell'efficacia per le persone fino a 65 anni e più hanno avuto un ampio intervallo di confidenza, e quindi riteniamo che la risposta di questo gruppo non possa essere diversa da quella dei gruppi di età più giovane", ha detto Alejandro Cravioto, presidente dell'OMS Gruppo consultivo strategico di esperti sull'immunizzazione. Cravioto ha anche affermato che c'erano "prove significative" che il vaccino AstraZeneca si è dimostrato efficace nel prevenire malattie gravi dalla variante B117 del coronavirus, nota anche come variante sudafricana.

Arriva dopo che il Sud Africa ieri ha interrotto il lancio di AstraZeneca e ha minacciato di vendere le sue forniture, a seguito dei risultati "deludenti" dei test che hanno dimostrato la sua efficacia contro la nuova variante Covid del paese. Un milione e mezzo di dosi erano state acquistate per gli operatori sanitari in Sud Africa, che

avrebbero dovuto ricevere le prime iniezioni questa settimana. Ma l'OMS ha affermato che i dati dello studio erano "troppo esigui" per limitarne la diffusione in qualsiasi paese e "non hanno consentito la valutazione dell'efficacia del vaccino contro le infezioni gravi". La fase più recente degli studi sul vaccino AstraZeneca è stata condotta su 2.000 persone la cui età media era di 31 anni. "Considerando tutti questi fattori, abbiamo raccomandato che anche se vi è una riduzione della possibilità che questi vaccini abbiano un pieno impatto nella loro capacità di protezione contro le malattie gravi, non c'è motivo per non raccomandarne l'uso anche nei paesi che hanno circolazione della variante", ha detto Cravioto.



## Somministrate 152 milioni di dosi di vaccino in 75 Paesi

Oltre 152 milioni di dosi di vaccino anti-Covid 19 sono state sinora somministrate in 75 Paesi, nella più grande campagna di immunizzazione della storia: il dato è riportato nell'ultimo aggiornamento del Bloomberg Vaccine Tracker, che traccia l'avanzamento delle vaccinazioni nei singoli Paesi e aggrega i dati a livello planetario. Al momento si procede al ritmo di circa 5,64 milioni di dosi somministrate al giorno. La media statunitense dell'ultima settimana è di 1,57 milioni di dosi al giorno, a conferma dello sforzo messo in campo dall'amministrazione Biden: ad oggi 46 milioni di dosi sono state somministrate agli americani, in media 14 dosi ogni 100 persone. Secondo i dati Bloomberg, applicando il calcolo all'Italia il quadro è di 4,6 dosi ogni 100 cittadini, con un 2,5 per cento della popolazione che ha ricevuto almeno la prima dose e un 2% che ha completato la vaccinazione.

## Villani (Cts) sulla mobilità tra Regione: "Possibile tra quelle sicure, ma aspettiamo"

"L'apertura della mobilità tra Regioni? Vediamo i dati. Quelli di adesso sono incoraggianti, ma basta l'illusione di pochi gruppi di popolazione che sia tutto finito e in poco tempo stiamo da capo".

Così Alberto Villani, pediatra e membro del Cts, su Sky Tg24, precisando di rispondere a titolo personale. "Con i dati attuali sarebbe pensabile una apertura tra regioni sicure, ma è tutto molto complesso, in primis disciplinare i comportamenti dei singoli - aggiunge -".

Aperture o non aperture, vaccinazioni o no, ricordiamoci tutti di usare sempre le precauzioni: mascherine, distanze e lavaggio delle mani".



## Conferenza Regioni chiede riorganizzazione distribuzione vaccini secondo numero abitanti

E' necessario provvedere alla riorganizzazione della distribuzione dei vaccini, in seguito al completamento della prima fase, in base al totale dei residenti di ciascuna Regione. E'

la richiesta avanzata dalla Conferenza delle Regioni al Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, nel corso della riunione tenutasi oggi.

## Bonaccini: "Al nuovo Governo chiederemo un incontro per discutere sul nuovo Dpcm"

"Al nuovo Governo chiederemo poi un incontro per una discussione a 360 gradi sul nuovo Dpcm, per valutare le possibili



graduali riaperture di alcune attività nel rispetto di tutti i protocolli di prevenzione". Così il Presidente della Conferenza delle Regioni e Governatore dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, al termine della riunione con il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

## Cronache italiane

## Confiscati beni per 212 milioni di euro a un 'colletto bianco' della 'Ndrangheta

Beni per un valore di 212 milioni di euro sono stati confiscati dalla Guardia di finanza di Reggio Calabria e dallo Scico (Servizio Investigazione Criminalità Organizzata della Gdf) all'imprenditore Domenico Gallo, 65 anni, indiziato di contiguità con le cosche Piromalli e Zagari-Fazzalari della 'ndrangheta, in esecuzione di un provvedimento richiesto dalla Dda. Oltre a svariate disponibilità finanziarie, la confisca ha riguardato 13 società di capitali con il relativo patrimonio aziendale, le quote di un'altra società, 11



immobili, tra terreni e fabbricati e una villa di pregio, un autoveicolo e 12 orologi di lusso. Un collaboratore di giustizia aveva definito Domenico Gallo il "miliardario del bitume" perché è riuscito a creare, nel giro di

alcune decine di anni, quell'amalgama con esponenti della 'ndrangheta, rappresentanti della pubblica amministrazione e faccendieri che gli ha consentito di accaparrarsi l'esecuzione di grandi opere pubbliche.

## Indagato per omicidio in concorso l'ex marito della donna uccisa a Faenza

L'ex marito di Ilenia Fabbri, la donna di 46 anni trovata sgozzata sabato scorso a Faenza, è indagato per omicidio pluriaggravato in concorso con persona ignota. L'uomo, Claudio Nanni, ha ricevuto oggi un avviso di garanzia nel corso delle perquisizioni disposte dalla magistratura in casa e nella autofficina dove lavora. Ilenia Fabbri è stata uccisa dopo una colluttazione. Subito dopo il rinvenimento del cadavere la polizia ha sequestrato in cucina un coltello che si pensa possa essere stato utilizzato per uccidere la donna. Se-

condo un'amica della figlia della vittima che si trovava in casa quel giorno, Ilenia Fabbri la mattina dell'omicidio, prima di morire avrebbe urlato al suo assassino: "Chi sei? Cosa vuoi?". La testimone ha raccontato agli investigatori di aver lanciato l'allarme, temendo l'intrusione di un ladro, chiamando l'amica che era uscita da poco con il padre per andare in una concessionaria di Milano. La polizia ipotizza un omicidio su commissione e starebbe cercando un uomo molto alto, ben piazzato, con spalle grosse e vestito di scuro.

## Innovazione e rispetto per l'ambiente, patto tra ministero della Difesa ed Enea

"Innovazione e rispetto dell'ambiente, priorità per la Difesa e per l'Italia". Lo ha detto il Ministro della Difesa Guerini, al momento della firma di un protocollo d'intesa a Roma con il Presidente ENEA, Federico Testa, in tema di di efficientamento energetico e di sostenibilità. Accordo che rinnova e rafforza il precedente accordo di collaborazione tra Difesa e "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile".

"Una collaborazione che rafforza le nostre professionalità al servizio del Paese", ha da parte sua sottolineato il Presidente Federico Testa. L'intesa prevede l'implementazione di un piano di diagnosi energetiche e il rinnovamento delle infrastrutture della Difesa secondo il modello degli "smart military district"; attività di studio e sviluppo di tecnologie nel campo della produzione di idrogeno per i trasporti; attività di ricerca e sviluppo nel campo della robotica e dei droni di sorveglianza; monitoraggio delle infrastrutture energetiche critiche attraverso reti di sensori; utilizzo della tecno-

logia blockchain per la gestione sicura dei flussi energetici.

Numerose anche le attività di collaborazione già condotte con successo dalla "Task Force per la valorizzazione immobili, l'energia e l'ambiente" della Difesa, tra le quali la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica del Policlinico Militare del Celio di Roma e due edizioni del corso di alta formazione interforze di energy management. "Grazie alla collaborazione con ENEA - ha spiegato il Ministro - le Forze Armate potranno intraprendere ulteriori progetti rivolti al risparmio energetico, alla razionalizzazione dei consumi e allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili".

Competenze ENEA, assieme a impianti e strumentazioni, che hanno caratteristiche uniche a livello nazionale nei settori dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica. "Siamo certi - ha ribadito Testa - che questa rinnovata collaborazione rafforzi le rispettive professionalità in campi strategici per lo sviluppo del Paese".

## Touring Club: no deposito scorie nelle località turistiche

Il Touring Club Italiano, che ha come mission quella di "prendersi cura dell'Italia come bene comune", manifesta la sua perplessità in merito alla proposta di alcune aree potenzialmente idonee al deposito nazionale dei rifiuti nucleari evidenziate nella Carta pubblicata a gennaio da Sogin (Società pubblica responsabile del decommissioning degli impianti nucleari nazionali e della gestione dei rifiuti radioattivi).

L'obiettivo è certamente condivisibile non solo per la messa in sicurezza del nostro Paese ma anche per allinearci alla direttiva europea in materia, visto che nei confronti dell'Italia è stata aperta nei mesi scorsi una procedura d'infrazione. Inoltre, si tratta di una prova di maturità importante per l'Italia, spesso bloccata nei processi decisionali che riguardano la realizzazione di opere strategiche dal prevalere dell'interesse particolare ("purché non nel mio territorio") su quello collettivo. Detto ciò, alcune delle 67 aree selezionate per la localizzazione del sito destano parecchie preoccupazioni.

Tra i molti criteri utilizzati da Sogin per arrivare a questo primo risultato sono stati presi in considerazione anche quelli culturali e naturalistici ma in modo evidentemente poco efficace dato che ritroviamo tra i Comuni potenzialmente ininteressabili Matera, i cui Sassi sono notoriamente inseriti nella lista Unesco del Patrimonio dell'Umanità, così come Tarquinia o Pienza e la Val d'Orcia.

L'elenco, non esaustivo, potrebbe continuare citando Calatafimi-Segesta, Tuscania, Altamura, L'atterza o Petralia Sottana, che è parte del Parco Regionale delle Madonie.

"Il Touring Club Italiano - afferma il presidente Franco Iseppi - rileva un'evidente incompatibilità tra il valore storico, simbolico ed economico-turistico di parte dei Comuni coinvolti e la presenza del deposito nazionale: per questo auspichiamo che non vengano presi in considerazione nel processo di scelta finale. Non mettiamo quindi in discussione la necessità di individuare un sito, tutt'altro, solo ci preme che la scelta sia fatta in ragione di una valutazione di

merito su potenzialità e vocazioni dei singoli territori. Se vogliamo dare concretezza alle dichiarazioni di principio sull'importanza del turismo per la ripresa del nostro Paese, riportate da più parti in questi giorni anche a valle delle consultazioni del Presidente incaricato prof. Mario Draghi e rispetto al PNRR, dobbiamo agire di conseguenza con una rinnovata sensibilità per il patrimonio naturale e culturale che sta alla base dell'offerta turistica stessa". Touring Club Italiano è una libera associazione senza scopo di lucro che propone ai suoi soci - destinatari e attori della missione - di essere protagonisti di un grande compito: prendersi cura dell'Italia come bene comune perché sia più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente. Per questo il Touring Club Italiano contribuisce a produrre conoscenza, tutelare e valorizzare il paesaggio, il patrimonio artistico e culturale e le eccellenze economico produttive dei territori, attraverso il volontariato diffuso e una pratica turistica del viaggio etica, responsabile e sostenibile.

## Angela Merkel estende il lockdown in Germania per il rischio varianti

La cancelliera tedesca Angela Merkel ha esortato oggi i tedeschi ad avere un po' più di pazienza dopo aver concordato con i leader regionali di estendere le misure restrittive nel Paese fino al 7 marzo. Le restrizioni, ha aggiunto, non resteranno in vigore un solo giorno in più del necessario. Rivolgendosi al Bundestag, Merkel ha affermato che l'estensione era necessaria per evitare una terza ondata dei contagi a causa del rischio rappresentato dalle nuove varianti del virus. "So che



ciò che abbiamo ottenuto nella nostra lotta contro il virus ha avuto, e sta ancora avendo, un prezzo elevato", ha commentato la cancelliera, che ha cer-

cato di rassicurare i suoi connazionali sul fatto che le misure di contenimento stanno funzionando. "Come democrazia, abbiamo il dovere di non mantenere le restrizioni in vigore per un solo giorno in più del necessario", ha insistito, predicando pazienza per evitare una nuova esplosione dei contagi. "Non credo che andare avanti e indietro - aprire e poi chiudere di nuovo - sia meglio per le persone che aspettare qualche giorno in più", ha concluso.

## Cina, agenzia energia: 30% da fonti rinnovabili entro 2030

L'autorità regolatrice dell'energia cinese ha proposto che la quota di elettricità generata da energie rinnovabili nella Repubblica popolare sia portata al 40 per cento entro il 2030, dall'attuale 28,2 per cento dello scorso anno, in linea con l'obiettivo di Pechino di decarbonizzazione entro il 2060. L'Amministrazione nazionale dell'energia (Nea) ha anche chiesto che la aliquota di energia generata da fonti rinnovabili, che non sia l'idroelettrico, passi al entro il 2030 al 25,9 per

cento al 10,8 per cento dello scorso anno. L'ente ha prodotto un documento con raccomandazioni che ora dovrà essere sottoposto all'attenzione degli uffici per l'energia delle diverse province e le varie commissioni per lo sviluppo, oltre alle utilities. Il presidente Xi Jinping ha annunciato a settembre che la Cina si è posta come obiettivo per la decarbonizzazione totale il 2060 e la crescita del consumo di energia da fonti non fossile al 25 per cento entro il 2030.

## Usa, Biden a Xi Jinping: preoccupati per Hong Kong e Uiguri

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha avuto una prima conversazione telefonica da inquilino della Casa Bianca con la sua controparte cinese Xi Jinping. Durante il colloquio, Biden ha espresso le sue "profonde preoccupazioni"

per le pratiche economiche "ingiuste e coercitive" di Pechino, la repressione a Hong Kong e le "violazioni dei diritti umani" nello Xinjiang, dove vive la minoranza musulmana uigura. Secondo quanto

comunicato dalla Casa Bianca, i due leader hanno anche avuto uno scambio di opinioni sulla pandemia di coronavirus e sulle "sfide comuni" della sicurezza sanitaria globale e del cambiamento climatico.



## Nuovo mistero a Stonehenge, trovata una antica tomba e uno strano recinto

La tomba di una donna di circa 20 anni, accovacciata attorno a una pentola o un bicchiere, è stata trovata dagli archeologi a breve distanza dal cerchio di pietre neolitico di Stonehenge. Si pensa che risalga a circa 4.500 anni fa. Il reperto è stato rinvenuto dagli archeologi che presiedono la costruzione di un tunnel stradale molto vicino a Stonehenge. Alcuni dei reperti potrebbero essere stati utilizzati da persone che hanno costruito il misterioso monumento neolitico e tutte le scoperte mostrano che la regione è stata abitata da diversi popoli antichi per migliaia di anni. "Collettivamente, (i reperti, ndr) ci consentono di ricostruire un'immagine sempre più dettagliata di quelle che le persone facevano e di come vivevano nell'area intorno a Stonehenge" ha detto a WordsSideKick.com Matt Leivers, archeologo consulente per Wessex Archaeology. Prima di iniziare il progetto da 2,4 miliardi di dollari per interrare una vicina autostrada, le autorità britanniche hanno incaricato Wessex Archaeology di effettuare un'indagine approfondita del terreno sotto il quale dovrà passare. Il team è stato guidato da rilievi aerei ed ha utilizzato apparecchiature di rilevamento geofisico per cercare terreni potessero essere stati segnati da scavi e strutture di un passato lontano. Sebbene il governo del Regno Unito abbia approvato il controverso tunnel di Stonehenge nel 2020, il progetto deve ancora affrontare alcune sfide legali; gli oppositori infatti sono convinti che danneggerà uno dei paesaggi antichi più preziosi del mondo. Gli ultimi ritrovamenti sono avvenuti durante gli studi preliminari dell'area, mentre gli scavi archeologici completi dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno, e dovrebbero avere una durata di un anno e mezzo circa, secondo quando ha affermato il dottor Leivers.

## Triclorofluorometano in picchiata, meno emissioni nell'ambiente e più speranze di chiudere il buco nell'ozono

Le emissioni globali di triclorofluorometano (CFC-11) negli ultimi anni sono diminuite significativamente, anche se in modo discontinuo. A questa conclusione giungono due studi, pubblicati sulla rivista Nature, condotti rispettivamente dagli esperti del National Oceanic and Atmospheric Administration e dall'Università di Bristol, che hanno monitorato la variazione nella presenza di CFC-11 in atmosfera e identificato delle variazioni significative. "I rapidi sforzi di mitigazione da parte dei paesi dell'Asia orientale e di tutto il mondo - scrivono gli scienziati - hanno permesso un ritorno a livelli di emissione antecedenti al 2013. Se questi sforzi saranno sostenuti, si potrebbero evitare ritardi nel ripristino dello strato di ozono". Da dove deriva questo calo di sostanza inqui-

nante? Gli autori della ricerca ipotizzano che potrebbe essere dovuto per il 60% alle riduzioni di emissioni della Cina orientale dopo il 2017. Il team ha esaminato due reti di misurazione remota globali indipendenti, da cui emerge che dalla fine del 2018 il declino del CFC-11 atmosferico è accelerato. "Il protocollo di Montreal si proponeva di proteggere lo strato di ozono riducendo la presenza e le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera - afferma Stephen Montzka, del National Oceanic and Atmospheric Administration - tra i quali rientrano i clorofluorocarburi (CFC). In base al protocollo, la produzione di queste sostanze è stata vietata dal 2010". L'esperto aggiunge che nel 2018 è stato osservato che il calo della concentrazione atmosferica di CFC-11 era ral-

lentato. "I nostri dati - riporta lo scienziato - mostrano che dal 2018 al 2019 le emissioni globali di CFC-11 sono diminuite di circa 18 mila tonnellate metriche". In un documento di accompagnamento, un team dell'Università di Bristol ha utilizzato le osservazioni atmosferiche di Gosan, Corea del Sud e Hateruma, Giappone, insieme a simulazioni di modelli di trasporto chimico, per indagare sulle emissioni regionali di CFC-11 associate alla Cina orientale. "Abbiamo scoperto - sostiene Luke Western dell'Università di Bristol - che le emissioni in questa regione sono diminuite di circa 10 mila tonnellate ogni anno dal 2014 al 2017 e di circa cinquemila tonnellate nel 2019, ma non siamo stati in grado di determinare le fonti della restante variazione delle emissioni".